PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Classe SECONDA **Indirizzo TECNICO ECONOMICO**

TITOLI MODULI
M1: Introduzione alla geografia regionale e geopolitica, climatologia globale e dinamica fisica dei continenti extraeuropei M2: La Regione asiatico-pacifica M3: La Regione americana e le zone polari M4: La Regione africana
PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA (numero indicativo di ore)
M1: settembre – novembre (20 h) M2: novembre – gennaio (20 h) M3: febbraio – marzo (29 h) M4: marzo – giugno (20 h)
OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE
Obiettivi e competenze trasversali: • potenziamento progressivo delle capacità logiche, di sintesi ed espressive, con utilizzo di un linguaggio disciplinare adeguatamente corretto • affinamento progressivo del metodo di studio Obiettivi e competenze specifici: • sviluppo progressivo delle capacità di comprensione, interpretazione, rielaborazione personale e problematizzazione dei temi geografici e delle realtà territoriali • progressiva incentivazione all'uso di strumenti matematici, statistici e cartografici applicati allo studio geografico • comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali • osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica e riconoscimento nelle varie forme dei concetti di sistema e di complessità
CONTENUTI PER CIASCUN MODULO
M1: Il concetto di regione geografica. Tipi di regioni formali e di regioni funzionali. Le risorse sistemiche di uno Stato (spazio, posizione e clima) e la loro influenza sullo sviluppo. Fattori sociali, politici ed economici di sviluppo. Gli indicatori di sviluppo economico: PIL, PNL, PILpc, PNLpc, PILpcppa, PNLpcppa, ISU, IPU, empowerment di genere. Classificazioni e ripartizioni geopolitiche e geoeconomiche degli Stati. Le cause degli squilibri mondiali. La classificazione geoeconomica dei Paesi. Dati demografici globali e sistemi urbani complessi (conurbazioni, metropoli e megalopoli). Globalizzazioni e deglobalizzazioni del passato. La globalizzazione attuale. Dal bipolarismo al multilateralismo: le nuove gerarchie geopolitiche e geoeconomiche mondiali. Teoria anglosassone del conflitto geopolitico fra *Heartland* e *Rimland*. Stati, istituzioni e organizzazioni protagonisti della mondializzazione: UE, USA, Giappone, Russia, Cina e altri Paesi emergenti ("Newly Industrialized Countries" o BRIICS[1]), ONU, WTO, FMI, BM, NAFTA, ASEAN, APEC, MERCOSUR, OPEC, BRICS. Le ONG. I principali climi e biomi terrestri. La teoria della deriva dei continenti. La teoria della tettonica a zolle. M2: Caratteristiche generali geomorfologiche, geologiche, climatiche e demografiche. Regioni fisiche e regioni politiche. Approfondimenti e casi di studio: • il Vicino e il Medio Oriente • il Giappone • la Cina e gli altri Stati della regione cinese • l'India e gli altri Stati della regione indiana • il Sud-Est Asiatico (Indocina e Insulindia) Caratteristiche generali geomorfologiche, geologiche, climatiche e demografiche. Regioni fisiche e regioni politiche. Approfondimenti e casi di studio: • l'Australia • la Nuova Zelanda M3: Caratteristiche generali geomorfologiche, geologiche, climatiche e demografiche. Regioni fisiche e regioni politiche. Approfondimenti e casi di studio: • il Canada • gli Stati Uniti

[1] BRIICS: Brasile, Russia, India, Indonesia, Cina, Sudafrica

- il Messico e la regione istmica
- la regione caraibica
- il Brasile
- gli Stati del Cono Sud

Caratteristiche generali geomorfologiche, geologiche, climatiche e demografiche nelle zone polari (Artide e Antartide). Pressioni economiche e politiche. Gestione di una risorsa ambientale cruciale

M4: Caratteristiche generali geomorfologiche, geologiche, climatiche e demografiche. Regioni fisiche e regioni politiche. Approfondimenti geopolitici e casi di studio:

- l'Egitto e gli altri Sati dell'Africa Settentrionale
- l'Africa Sahariana e Saheliana
- l'Africa Equatoriale
- la Repubblica Sudafricana e la regione dell'Africa Meridionale

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITÀ

I rapporti uomo/ambiente (habitat) e uomo/risorse, declinati in una dimensione spaziale e con strette attinenze alla contemporaneità, rappresentano i nuclei fondanti dell'insegnamento geografico. L'approccio laboratoriale ai contenuti proposti deve stimolare un apprendimento rielaborativo, piuttosto che meramente nozionistico (pur non trascurando l'importanza di una buona base mnemonica di conoscenze toponomastiche, che consenta allo studente di sapersi orientare nello spazio e di saper collocare i fenomeni e i processi su una dimensione spaziale)

MATERIALI E ATTREZZATURE – LIBRO DI TESTO

Libro di testo (G. & F. Sofri, 2014 – Conoscere il Mondo, volume secondo, Zanichelli), lavagna interattiva multimediale, Aula di Geografia informatizzata per esercitazioni GIS (geographic information system) e congruo numero di carte geografiche e topografiche

CRITERI e MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su votazioni dal tre al dieci, tendenzialmente evitando i quarti di voto. La valutazione minima verrà attribuita per assenza di consegna o prove di verifica scritte lasciate in bianco o rifiuto ad essere interrogati. Le verifiche saranno almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale. Saranno valutate anche attività di *cooperative learning* e attività di ricerca individuale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

Eventuali sinergie didattiche con moduli storici ed economici